

Quadro Riservato all'Ufficio: Rif.Prat. Ed. n°
<input type="checkbox"/> CONSEGNA COPIA AI LL.PP. IL

AL RESPONSABILE DELLO SPORTELLINO UNICO DELL'EDILIZIA, DEL COMUNE DI ALFONSINE

**DISPOSIZIONI PER LA REGOLARE REALIZZAZIONE DEGLI SCARICHI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE RECAPITANTI IN PUBBLICA FOGNATURA.
(dichiarazione da allegare alla richiesta di permesso di costruire o alla DIA)**

Il sottoscritto _____ in qualità di tecnico incaricato dal/dai Sig/Sigg.ri _____ per la redazione di un progetto di _____ di un edificio ad uso _____ sito in _____ Via _____ e classificabile secondo il "Regolamento per il servizio di fognatura e per gli scarichi di acque reflue non recapitanti in fognatura" del Comune di Alfonsine, approvato con delibera di C.C. n. 26 del 27.03.2002 come insediamento _____

ATTESTA

- ❖ che gli scarichi delle acque reflue domestiche recapitano in pubblica fognatura dotata di impianto di depurazione ;
- ❖ di non immettere sostanze vietate dalla legge;
- ❖ che lo scarico avverrà secondo le prescrizioni tecniche previste dalle leggi vigenti in materia e dal Regolamento Comunale di Fognatura;
- ❖ che detti scarichi derivano esclusivamente da: _____

(specificare se: civile abitazione/esclusivo utilizzo di servizi igienici/cucine di ristoranti /servizi alla personale/ laboratori di preparazione e/o produzione alimenti altro)

Assevera che:

- ❖ L'impianto sopra citato è regolarmente dimensionato in funzione degli abitanti equivalenti serviti e secondo i criteri indicati nel regolamento di fognatura e delle linee guida approvate dal Comune di Alfonsine con delibera di C.C. 16/2002 ;
- ❖ In caso di varianti e integrazioni in corso d'opera saranno tempestivamente comunicate prima della comunicazione di fine lavori.

Allegati:

- N. 3 copie della tavola di progetto relativa all'intera rete fognante e degli scarichi dell'insediamento (scala 1:200) completa di estratto planimetrico (scala 1:1000-2000) debitamente firmate.

IL TECNICO

(timbro e firma)

SCHEDA TECNICA

1. APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Fonte:

Acquedotto

Pozzo privato Estremi dell'autorizzazione o della denuncia _____

Altro (specificare) _____

Esistenza del contatore SI NO

Quantità massima prelevata (il dato si considera presunto nel caso di nuovi insediamenti)

mc/giorno _____ mc/anno _____

2. CIVILE ABITAZIONE

Camere da letto n. _____ di mq. _____ mq. _____ mq. _____

Numero abitanti equivalenti totali dell'insediamento _____

3. ATTIVITA' DI RISTORAZIONE O LABORATORIO ARTIGIANALE (es. produzione alimenti)

Cucina o laboratorio mq. _____

Sala di ristorazione mq. _____

Numero abitanti equivalenti _____

4. SISTEMI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE

Numero pozzetti degrassatori _____

Dimensioni del pozzetto degrassatore

cm. _____ x cm. _____ x cm. _____ di h Lavelli/Lavastoviglie

cm. _____ x cm. _____ x cm. _____ di h Lavastoviglie

cm. _____ x cm. _____ x cm. _____ di h Lavatrice

cm. _____ x cm. _____ x cm. _____ di h _____

Capacità della Fossa Imhoff It _____

Capacità della Fossa Biologica It _____

Capacità della Vasca di accumulo (a tenuta) It _____

Filtro batterico anaerobico (volume massa filtrante) It. _____

Materiale di riempimento _____ h massa filtro mt. _____

Filtro batterico aerobico (volume massa filtrante) It. _____
(o filtro percolatore)

Materiale di riempimento _____ h massa filtro mt. _____

Criteri per il dimensionamento del volume della massa filtrante del filtro batterico anaerobico e del filtro batterico aerobico/filtro percolatore con materiale di riempimento costituito da ghiaia di diversa pezzatura.

L'altezza della massa filtrante non deve essere inferiore a 0.90 mt e non superiore a 1.50 mt.

Il calcolo da utilizzare è il seguente: $S = N/h^2$

S= superficie della massa filtrante (mq), **N**= numero abitanti equivalenti, **h**=altezza della massa filtrante (mt)

Volume della massa filtrante (mc) = **S x h**

Possano essere utilizzati materiali diversi dalla ghiaia, per il riempimento della massa filtrante, che possono ridurre il volume della massa stessa, previa presentazione di una dichiarazione di uguale resa del materiale, da parte del costruttore.

5. POZZETTO UFFICIALE DI PRELEVAMENTO

Dimensioni cm _____ x cm. _____ x cm. _____ di h

6. SISTEMA DI SCARICO NEGLI STRATI SUPERFICIALI DEL SUOLO

(solo per edifici residenziali mono-bi familiari e/o edifici destinati a civile abitazione ad uso discontinuo- periodico)

Numero pozzetti degrassatori _____

Dimensioni del pozzetto degrassatore

cm. _____ x cm. _____ x cm. _____ di h Lavello
cm. _____ x cm. _____ x cm. _____ di h Lavastoviglie
cm. _____ x cm. _____ x cm. _____ di h Lavatrice
cm. _____ x cm. _____ x cm. _____ di h _____

Capacità della Fossa Imhoff

It _____

Dimensioni del pozzetto con sifone di cacciata

cm. _____ x cm. _____ x cm. _____ di h

7. DESTINAZIONE DEGLI SCARICHI

RICETTORE	DENOMINAZIONE/UBICAZIONE
<input type="checkbox"/> Rete fognaria pubblica collegata ad impianto di depurazione	
<input type="checkbox"/> Rete fognaria pubblica non collegata ad impianto di depurazione	

Data _____

IL TECNICO

(timbro e firma)

NOTA INFORMATIVA

La rete fognaria che raccoglie le acque bianche (meteoriche), dovrà essere separata dalla rete delle acque nere.

L'immissione nel corpo ricettore dovrà avvenire con reti separate, se esiste un sistema di allontanamento delle acque nere distinto da quello delle acque bianche, diversamente le due reti potranno essere riunite nell'ultimo pozzetto d'ispezione (miscelazione), prima dello scarico nel corpo ricettore (ad eccezione del sistema di sub-irrigazione).

Sulla rete delle acque nere, a valle dei sistemi di trattamento, dovrà essere installato idoneo "pozzetto ufficiale di prelevamento"; tale pozzetto non potrà essere individuato nel pozzetto di miscelazione.

Per l'adozione dei sistemi di trattamento ed i loro relativi dimensionamenti occorre fare riferimento alle seguenti norme:

- **scarico in rete fognaria pubblica:** "Regolamento Comunale per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica"
- **scarico in corso d'acqua superficiale:** Direttiva della Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 09.06.2003 e Delibera Interministeriale 04.02.77 Allegato 5.
- **scarico nello strato superficiale del suolo (sub-irrigazione):** Delibera Interministeriale 04.02.77 Allegato 5 e Direttiva della Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 09.06.2003

Il numero di abitanti equivalenti (**a.e.**), per convenzione si possono definire come di seguito riportato:

Casa di civile abitazione:	1 a.e. per camera da letto con superficie fino a 14 mq 2 a.e. per camera da letto con superficie superiore a 14 mq
Albergo o complesso ricettivo:	come per le case di civili abitazione ; aggiungere 1 a.e.ogni qualvolta la superficie di una stanza aumenta di 6 mq oltre i 14 mq
Fabbriche e laboratori artigianali:	1 a.e. ogni 2 dipendenti, fissi o stagionali, durante la massima attività
Ditte e uffici commerciali:	1 a.e. ogni 3 dipendenti fissi o stagionali, durante la massima attività
Ristoranti e trattorie:	1 a.e. ogni 3 posti (massima capacità ricettiva delle sale da pranzo 1,20 mq per persona)
Bar, Circoli e Club:	1 a.e. ogni 7 persone
Scuole:	1 a.e. ogni 10 posti banco
Cinema, Stadi e Teatri	1 a.e. ogni 30 posti